

Fdi boccia sanità e sussidio Sangiuliano scalda i motori

► Pronti i manifesti di Cirielli su Pd e M5S ► L'ex ministro verso la corsa a capolista
«Ora basta con assistenzialismo e clientele» meloniani incerti sulla candidatura di Nonno

LO SCENARIO

Dario De Martino

La parola d'ordine è accelerare. Ufficializzata finalmente la candidatura di Edmondo Cirielli ora per il centrodestra c'è da impostare la campagna elettorale. A partire dalle liste. Ma non solo. Ci sono da definire anche staff, organizzazione della campagna elettorale, programma e appuntamenti elettorali. Insomma, tutto il necessario per far partire la «non semplice sfida» a Roberto Fico, come l'ha definita Fratelli d'Italia, annunciando la candidatura del viceministro degli Esteri.

"MELONI PER CIRIELLI"

Il primo tema sono le liste. Mancano solo due settimane al giorno della presentazione. Il candidato sta lavorando alla lista del presidente ma anche al complesso della coalizione che lo sosterrà. Sono cinque le formazioni sicure. «Giorgia Meloni per Cirielli» sarà il nome della lista del presidente. Poi ci saranno i simboli dei quattro partiti nazionali. Dovrebbe riuscire a comporre una lista anche la Democrazia cristiana di Gianfranco Rotondi. Il nuovo Psi dovrebbe inserire alcuni dei suoi candidati (tra cui Francesco Mallardo e Felice Picariello) nella lista del presidente. Lo stesso Cirielli, intanto, lavora per portare nella lista anche personalità che vadano oltre i confini tradizionali dello schieramento di centrodestra. In questo contesto, ad esempio, non si fermano le indiscrezioni su un'intesa con l'ex sindaco di Avellino Gianluca Festa. Mentre a Caserta ci dovrebbe essere l'avvocato Luigi Roma.

Per Salerno si fa il nome dell'ex consigliere regionale Salvatore Gagliano.

FDI: SANGIULIANO CAPOLISTA

Più avanti, ovviamente, le liste dei partiti. A partire da quella di Fratelli d'Italia. Gennaro Sangiuliano, ex ministro della Cultura e oggi corrispondente Rai a Parigi, va verso la candidatura a capolista. Con lui nel cappello di lista ci sarà l'imprenditrice Ira Fele, moglie del deputato e coordinatore provinciale Michele Schiano di Visconti. Da definire la posizione del coordinatore cittadino Marco Nonno, decaduto nella scorsa legislatura da consigliere regionale in seguito alla condanna in Appello. La Cassazione ha rinviato a nuovo giudizio il suo procedimento. Lui si dice «a disposizione del partito». Oggi pomeriggio si riunirà la segreteria regionale del partito, magari se ne parlerà. Tra gli altri candidati si fanno i nomi di Adamo Guarino (già collaboratore di Cirielli), gli uscenti Cosimo Amente e Raffaele Pisacane e di Raffaele Barbato. A Salerno dovrebbe esserci l'uscente Nunzio Carpentieri, così come a Caserta punta alla riconferma l'uscente Alfonso Piscitelli.

I PARTITI

Anche gli altri partiti sono al lavoro. Domani, quando ci sarà anche l'ufficializzazione della candidatura di Cirielli insieme agli alleati, sarà a Napoli anche Maurizio Gasparri che inaugurerà la nuova sede regionale di Forza Italia in largo Principessa Pignatelli. La lista azzurra vedrà tra i protagonisti il vicesegretario regionale Gianfranco Librandi, l'uscente Franco Cascone, il sindaco di Casalnuovo Massimo Pelliccia, il consigliere comunale di Napoli Salvatore Guangi e il medico Giuseppe Noschese, padre

di Godzi. A Caserta, invece, ci sarà l'ex deluchiano Giovanni Zanini. Per la Lega c'è la mamma di Giògìo Daniela Di Maggio. In lista gli uscenti Severino Nappi, Carmela Rescigno, Antonella Piccerillo e Aurelio Tommasetti. Ma anche l'ex parlamentare Michela Rostan e l'ex europarlamentare salernitana Lucia Vuolo. Per Noi Moderati spicca il nome dell'avvocato e coordinatore a Napoli Riccardo Guarino.

Ma la campagna elettorale è fatta anche e soprattutto di temi. Già pronti i primi 6x3. «Clientelismo e assistenzialismo» (in riferimento anche al reddito di cittadinanza) con i simboli di Pd e M5S, «Sviluppo e occupazione» con il logo di Fdi. E la domanda: «Qual è la Campania vuoi?». Tra i temi più scottanti c'è sicuramente quello della sanità. Un primo assaggio si è avuto ieri. «I dati Gimbe certificano il totale fallimento di Vincenzo De Luca. Con Cirielli restituiamo ai cittadini una sanità efficiente», il senso comune delle dichiarazioni arrivate dai vari esponenti parlamentari di Fdi. A proposito di deputati, ieri c'è stata una stretta di mano in aula a Montecitorio tra Cirielli e l'ex compagna di Silvio Berlusconi, Marta Fascina. I due si sono soffermati in un lungo faccia a faccia che, dopo le scuse dell'altro giorno, chiude definitivamente la polemica sulle vecchie chat del viceministro critiche nei confronti del Cavaliere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A MONTECITORIO
STRETTA DI MANO
TRA IL CANDIDATO
E MARTA FASCINA
CHIUSO L'INCIDENTE
SU BERLUSCONI**



Peso: 41%



LA STRATEGIA
Il candidato governatore
del centrodestra
Edmondo Cirielli
Su Gennaro Sangiuliano



Peso:41%